



GIUNTA REGIONALE

DPH DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO – TURISMO
 DPH003 SERVIZIO BENI E ATTIVITÀ CULTURALI
 UFFICIO ATTIVITÀ CULTURALI DI AVEZZANO E ROCCA DI MEZZO

ATTO INDIRIZZO

Linee guida per la presentazione delle proposte di eventi o di programmi di eventi provenienti da altri Enti pubblici o privati
 (art. 40 – L.R. 18.12.2013, n. 55, art. 2 del D.P.G.R. 26.2.2014 n.2/Reg. e art. 4 L.R. 22.05.2018, n. 10)

ANNO 2023

La Regione Abruzzo, in coerenza con le finalità sancite nel proprio Statuto, al fine di promuovere e favorire lo sviluppo, la diffusione, la valorizzazione delle attività e la fruizione dei servizi alla cultura, intende, con la propria adesione, sostenere iniziative, manifestazioni ed eventi che possano far emergere le eccellenze culturali, storiche e artistiche presenti nel proprio territorio, allo scopo di perseguire gli obiettivi di seguito riportati:

- *valorizzazione del patrimonio culturale, storico, artistico e letterario;*
- *crescita culturale del territorio;*
- *promozione e sostegno della storia e delle tradizioni artistiche e culturali abruzzesi;*
- *sviluppo culturale delle zone svantaggiate del territorio.*

La Regione Abruzzo realizza l'organizzazione diretta degli eventi anche in collaborazione con altri Enti pubblici e privati con la propria adesione agli eventi o al programma di eventi da questi proposti.

I soggetti interessati che volessero proporre un evento o un programma di eventi alla Giunta regionale, dovranno attenersi alle modalità operative di seguito esplicitate per la presentazione degli stessi e che verranno rese pubbliche tramite apposito Avviso.

Le proposte di eventi o i programmi di eventi pervenute a seguito della pubblicazione dell'Avviso saranno sottoposte all'attenzione della Giunta regionale, per l'individuazione delle proposte di eventi o dei programmi di eventi che andranno a costituire il programma delle iniziative dirette per l'anno 2023.

1. Requisiti

La Giunta regionale, ai fini dell'individuazione delle proposte di eventi o dei programmi di eventi da adottare direttamente stabilisce che i soggetti proponenti devono possedere i seguenti requisiti:

- essere Enti pubblici, Fondazioni; Enti privati senza scopo di lucro da atto costitutivo o da statuto costituiti anteriormente alla data di pubblicazione dell'avviso;
- avere la sede nel territorio della Regione Abruzzo;

La Giunta regionale, ai fini dell'individuazione delle proposte di eventi o dei programmi di eventi da adottare direttamente stabilisce che gli stessi devono possedere le sottoindicate specificità:

- a) perseguire i seguenti obiettivi:
 - *valorizzazione del patrimonio culturale, storico, artistico e letterario;*
 - *crescita culturale del territorio;*
 - *promozione e sostegno della storia e delle tradizioni artistiche e culturali abruzzesi;*
 - *sviluppo culturale delle zone svantaggiate del territorio;*
- b) essere di riconosciuto valore culturale, storico, artistico e letterario;
- c) avere nell'ambito della direzione artistica, la presenza di una o più personalità di rilievo a livello nazionale e/o internazionale nel settore di appartenenza;

- d) essere finanziariamente sostenibili;
- e) essere realizzati dal 01 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023.

2. Istruttoria delle istanze

Il possesso dei requisiti richiesti per i soggetti proponenti e delle specificità delle proposte di eventi o dei programmi di eventi richieste alle lettere c), d), ed e) di cui all'articolo 1 sarà verificato dal Servizio Beni e Attività Culturali e costituirà attività istruttoria propedeutica alla predisposizione dell'elenco delle proposte di eventi o programma di eventi da sottoporre all'attenzione della Giunta regionale per la successiva adozione del programma degli eventi da organizzare direttamente con altri enti pubblici o privati.

La Giunta regionale individuerà tra le proposte di eventi o tra i programmi di eventi presenti nell'elenco di cui comma precedente quelli che saranno ritenuti più corrispondenti alle specificità richieste alle lettere a) e b) di cui all'articolo 1 e che andranno a formare il programma degli eventi anno 2023 da organizzare direttamente con altri enti pubblici o privati.

3. Ammontare della quota finanziaria di partecipazione regionale

1. La quota finanziaria di partecipazione della Giunta regionale è stabilita, in misura variabile, sino ad un massimo del 50% delle spese preventivate e presentate dal soggetto proponente in sede di istanza.
2. La stessa è quantificata dalla Giunta regionale contestualmente all'adozione del programma degli eventi da organizzare direttamente con altri enti pubblici o privati.
3. In fase di istruttoria della rendicontazione presentata dal soggetto proponente, nel caso in cui il saldo contabile risulti in positivo, la quota finanziaria di partecipazione della Giunta regionale di cui al comma 1, è rideterminata in riduzione fino al raggiungimento del pareggio di bilancio
4. Se le spese effettivamente sostenute e rendicontate sono inferiori a quelle presentate a preventivo, la quota finanziaria di partecipazione della Giunta regionale potrebbe essere rideterminata affinché la stessa non sia superiore al 50% delle spese rendicontate effettivamente sostenute.

4. Obblighi dei soggetti proponenti

I soggetti proponenti sono tenuti:

- a realizzare l'iniziativa dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 nei modi e nei tempi indicati nella proposta presentata;
- a comunicare eventuali ritardi o variazioni nell'esecuzione del progetto;
- a far pervenire le istanze perentoriamente secondo le modalità e i termini stabiliti nell'apposito Avviso pubblico;
- a presentare idonea rendicontazione secondo le modalità e i termini stabiliti nell'apposito Avviso pubblico.

5. Termine adozione dell'Avviso pubblico

Il Servizio Beni e Attività Culturali adotta il relativo Avviso pubblico per l'anno 2023 entro 30 giorni lavorativi dalla pubblicazione della deliberazione di adozione del presente atto di indirizzo sul sito della Regione Abruzzo.

6. Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato al presente atto trovano applicazione le disposizioni dell'art. 40 della L.R. 55/2013, dell'art. 2 del D.P.G.R. n. 2/2014 e ss.mm.ii. e dell'art. 4 della L.R. n. 10/2018.

Il dirigente ad interim del Servizio

Dott.ssa Ester Di Cino

Firmato digitalmente